



**Walchiria Terradura** (Gubbio, PG 1924)

Figlia di un noto avvocato antifascista, dopo averlo rocambolescamente salvato dall'arresto da parte dell'OVRA, si unì con lui alle Brigate Garibaldi sui monti tra l'Umbria e le Marche.

Per la sua audacia e capacità fu messa a capo di una squadra di sei uomini, chiamata "Settebello", su proposta degli stessi.

Come omaggio per festeggiare la sua nomina, i suoi sei compagni le regalarono una pistola, scusandosi di non avere un mazzo di fiori.

Oltre alla partecipazione alle azioni militari, Walchiria si specializzò nel minare e far saltare i ponti per impedire l'avanzata, e successivamente la ritirata, dell'esercito tedesco.

Era capace di rimontare un fucile Sten in 60 secondi.

I nazisti emisero otto mandati di cattura su di lei ma non riuscirono mai a catturarla.

*«Il mio nome è Walkiria: le Walkirie erano le figlie del dio della guerra... Una donna guerriera poteva essere solo una Walkiria».*

*«Quel che volevo era che mi vedessero come una partigiana, come una combattente, proprio come loro, al pari di loro in tutto».*

Medaglia d'argento al Valor militare.

---

*Se non hai ricevuto, o desideri una copia del calendario, puoi richiederla alla tua rappresentanza sindacale aziendale.*